



Campomarino - Si prospettano nuove collaborazioni con l'Ateneo molisano grazie a un nuovo progetto

## L'Università parla arbereshe...e croato

*"La didattica dell'italiano in ambiente multiculturale" ingloberà i sette paesi alloglotti*



### Angela Carafa

**CAMPOMARINO** - Si prospettano, per la cittadina adriatica, altre importanti collaborazioni con l'Ateneo del Molise. E' infatti, al vaglio del sindaco Anita Di Giuseppe e della

Giunta, il progetto elaborato da Giuliana Fiorentino docente di Linguistica Generale all'Università e denominato "La didattica dell'italiano in ambiente multiculturale", riferibile al nuovo programma di prossimità adriatico Interreg/Cards-Phare. In con-

creto la proposta si sostanzia nella stipula di accordo di partenariato. Questo ingloba, giocoforza, i Comuni delle Minoranze Linguistiche presenti nel territorio molisano. Qui, come si sa, sette sono le isole alloglotte Campomarino, Montecilfone, Ururi e Portocannone di area arbereshe, e Acquaviva Collecroce, Montemitro e San Felice del Molise di area linguistica croata, che hanno nel bimestrale Kamastra/Komostre, diretto dalla professoressa Fernanda Pugliese, il loro organo di stampa "ufficiale". L'accordo come suol dirsi in questi casi è a costo zero per i Comuni e, anzi, consentirà di finanziare le iniziative progettuali che si svolgeranno nelle relative scuole. Infatti nella sua fase finale, il progetto prevede proprio la sperimentazione nelle aule scolastiche, di una didattica innovativa dell'italiano insieme alle lingue di minoranza presenti nel territorio regionale. Interessate all'iniziativa sono anche le Associazioni Arbereshe che nel territorio si occupano della tutela e valorizzazione di questa sempre meno negletta Cultura.